COMUNE DI TERDOBBIATE

Provincia di Novara

Tel. 0321 / 84710 - Fax 0321 / 84715

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 -2022

Premessa

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 cosi come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Criteri di formulazione delle previsioni

Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base della situazione in essere e della conferma delle aliquote in vigore, della modifica delle tariffe relative al peso pubblico e all'illuminazione votiva, dell'introduzione di una nuova tariffa per il servizio scuolabus, delle stime sui contributi ministeriali e sulla nuova disciplina del fondo di solidarietà comunale, nonché sulle modifiche in materia di IMU e TASI di cui è previsto l'accorpamento in un unico tributo IMU, al fine, nel pieno e imprescindibile rispetto dei vincoli di bilancio, di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata. Le previsioni di spesa corrente sono state predisposte al fine di garantire la copertura minima delle spese fisse (personale) e delle spese già contrattualizzate (utenze, ed eventuali appalti di forniture, servizi).

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 cosi come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'accantonamento del FCDE è stato calcolato con una percentuale pari all'95 per cento nel 2020, dal 2020 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.
In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Tra le entrate che si ritiene non di dubbia esigibilità per le quali procedere all'accantonamento al fondo crediti è stata inclusa anche l'addizionale comunale all'Irpef riscossa per autoliquidazione dei contribuenti ed accertata ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 3.7.5.

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, con l'applicazione del metodo della media semplice.
In particolare è stato ritenuto di individuare le seguenti entrate ai fini della determinazione analitica dell'accantonamento:

- TARI con una percentuale calcolata di riscossioni storiche pari al 91,06%;
- Fitti reali per la quale il dato storico è pari alla riscossione del 100,00% e pertanto non necessita di accantonamento;
- COSAP per la quale il dato storico è pari alla riscossione del 103,55% e pertanto non necessita di accantonamento;

Alla luce dei seguenti elementi, a fronte di un accantonamento minimo di legge pari ad euro 5.358,15 per l'anno 2020, euro 5.640,16 per l'anno 2021 ed euro 5.640,16 per l'anno 2022 si è provveduto ad accantonare le quote precedentemente indicate.

In ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, si procede ai seguenti accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

- Proventi derivanti da Concessioni Edilizie per la quale il dato storico è pari alla riscossione del 75,17%;

Alla luce dei seguenti elementi, a fronte di un accantonamento minimo di legge pari ad euro 7.076,55 per l'anno 2020, euro 7.449,00 per l'anno 2021 ed euro 7,449,00 per l'anno 2022 si è provveduto ad accantonare le quote precedentemente indicate.

Spese potenziali

Non previste.

Applicazione Avanzo Vincolato al Bilancio di Previsione

Il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2018, dopo il riaccertamento dei residui ha evidenziato un avanzo vincolato nullo; le stesse risultanze sono evidenziate dal prospetto provvisorio di determinazione del risultato per l'esercizio 2019.

Interventi programmati per spese di investimento

Non essendo previsti interventi di singolo importo superiore a 100.000 euro non è stato redatto il Programma triennale delle opere pubbliche, né l'elenco annuale.

Garanzie principali e sussidiarie

L'ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore di altri enti.

Strumenti finanziari derivati

L'ente non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti che includono una componente derivata.

Enti ed organismi partecipati

L'ente partecipa ai seguenti consorzi:

Consorzio Case di Vacanze dei Comuni novaresi con una quota dello 0,038% ed una spesa prevista in bilancio di euro 350,00 per trasferimenti in conto esercizio;

Consorzio di Bacino Basso Novarese con una quota dello 0,23% ed una spesa prevista in bilancio di euro 2.500,00 per trasferimenti in conto esercizio, oltre ad euro 55.557,00 per servizi;

Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali CISA OVEST TICINO con una quota prevista dallo Statuto ed una spesa prevista in bilancio di euro 24.000,00 per trasferimenti in conto esercizio.

I dati relativi agli organismi partecipati sono consultabili sui siti istituzionali e sul sito istituzionale del Comune di Terdobbiate, nell'apposita sezione in "Amministrazione trasparente".

Società partecipate

L'ente detiene solo una partecipazione dello 0,105% in Acqua Novara.VCO S.p.A. con una spesa prevista in bilancio per servizi di euro 1.600,00. I dati relativi a detta partecipazione sono consultabili sul sito della società e sul sito istituzionale, nell'apposita sezione in "Amministrazione trasparente".

Terdobbiate, li 19.02.2020

IL SINDACO
(Merisi Domenico)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SINDACO
(Merisi Domenico)